



COMUNE DI VIGANÒ

(PROVINCIA DI LECCO)



DISCIPLINARE DI GARA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TESORERIA PER IL PERIODO DAL 1.1.2012 AL 31.12.2016

In esecuzione alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 30.11.2011 ed alla determinazione del Responsabile del Servizio finanziario n. 28 del 1.12.2011, viene indetta una Procedura aperta per il conferimento in gestione del servizio di tesoreria del Comune di Viganò, per il periodo dal 1.1.2012 al 31.12.2016, alle condizioni specificate nel TUEL 267/2000, nella convenzione, nel presente disciplinare ed agli atti del D.Lgs 163/2006 espressamente richiamati.

Stazione appaltante: Comune di Viganò – Via Risorgimento n. 24 – 23897 Viganò tel. 039.921391, fax 039.92139315 – indirizzo internet: www.comune.vigano.lc.it

Categoria del servizio e descrizione: procedura aperta per il conferimento del Servizio di Tesoreria. Il servizio è quello descritto dall'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali di cui al TUEL 267/2000.

Al presente disciplinare, sono allegati:

- 1. Modello A;**
- 2. Modello A-bis**
- 3. Modello per offerta economica;**
- 4. Schema di convenzione per la gestione del servizio di tesoreria.**

La documentazione completa della presente gara può essere scaricata nella sezione "Ufficio Ragioneria" del sito internet comunale: www.comune.vigano.lc.it

ulteriori informazioni possono essere richieste al Servizio Finanziario:
Sig.ra Monica Ghezzi
Via Risorgimento, 24
23897 Viganò Lc
Tel. 039.92139309

Il trattamento dei dati verrà effettuato nel rispetto del D.Lgs. n. 196/2003.

Luogo di esecuzione del Servizio: Comune di Viganò

Durata dell'appalto: dal 1.1.2012 al 31.12.2016



COMUNE DI VIGANÒ

(PROVINCIA DI LECCO)



SEZIONE I MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

Soggetti ammessi alla gara

I soggetti di cui all'articolo 34 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163 e s.m.i. che intendono partecipare alla procedura aperta per l'affidamento della concessione del servizio oggetto della presente gara, devono possedere i seguenti requisiti:

- a) di idoneità professionale, in ottemperanza all'articolo 39 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163 e s.m.i., si chiede:
 - l'iscrizione presso la competente Camera di Commercio Industria e Artigianato, o analogo registro professionale di Stato o regionale aderente alla U.E., per l'attività oggetto del servizio;
 - l'autorizzazione a svolgere l'attività di cui all'articolo 10 del Decreto Legislativo 1 settembre 1993, n. 385.
- b) di professionalità, onorabilità e indipendenza nei confronti di tutti i soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo come previsto all'articolo 26 del Decreto Legislativo 1 settembre 1993, n. 385.
- c) di ordine generale, sanciti dall'articolo 38 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163 e s.m.i. alle lettere a); b); c); d); e); f); g); h); i), l); m); m-ter) e m-quater).
- d) di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale, ai sensi degli articoli 41 e 42 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163 e s.m.i.; relativamente alla concessione da affidare, sono i seguenti:
 - sportello di tesoreria operativo sul territorio comunale di Viganò; qualora il concorrente non disponesse di uno sportello, dovrà garantirne l'attivazione, entro dodici mesi dalla sottoscrizione del contratto.

La richiesta dei requisiti economici, finanziari, tecnici e organizzativi può essere soddisfatta avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto presentando i documenti richiesti dall'articolo 49 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163 e s.m.i. con le modalità indicate dallo stesso.

e devono:

- e) avere adempiuto, all'interno della propria impresa, agli obblighi di sicurezza previsti dal Decreto Legislativo n. 81 del 9 aprile 2008 e di aver tenuto conto, nel formulare l'offerta, degli oneri conseguenti alla loro applicazione;
- f) non essere soggetti alla disciplina in materia di emersione progressiva del lavoro sommerso, ex articolo 1 bis - comma 14 - della Legge n. 383/2001, sostituito dall'articolo 1 Legge n. 266/2002.

Inoltre:

- g) è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. I consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 163/2006 sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.
- h) E' consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'articolo 34, comma 1, lettere d) ed e), anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta deve essere



COMUNE DI VIGANÒ

(PROVINCIA DI LECCO)



sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificata come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

- i) In caso di associazioni temporanee d'impresa il possesso dei requisiti di carattere generale e di idoneità professionale (articoli 38 e 39 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163 e s.m.i.) devono essere posseduti dalle singole imprese raggruppate. L'offerta presentata da una Associazione Temporanea d'Imprese non ancora costituita dovrà altresì contenere l'impegno a costituirsi come indicato al comma 8 dell'articolo 37 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i..

Presentazione delle offerte

I soggetti interessati, in possesso dei requisiti sopraelencati, a pena di esclusione, dovranno far pervenire un plico in busta chiusa e sigillata, tassativamente entro le ore **12.00 del giorno 15 dicembre 2011** al seguente indirizzo:

Comune di Viganò – Ufficio Protocollo - Via Risorgimento, 24 – 23897 Viganò (Lc)

recante l'intestazione del mittente e la seguente dicitura:

**NON APRIRE "GARA DEL GIORNO 16.12.2011. PROCEDURA APERTA PER
L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TESORERIA – PERIODO 1.1.2012 – 31.12.2016"
Scadenza presentazione offerte: le ore 12 del giorno 15.12.2011**

Agli atti e documenti per la partecipazione alla gara, redatti in lingua straniera, deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolato italiano, ovvero da un traduttore ufficiale

Il plico dovrà contenere al suo interno due buste anch'esse sigillate e controfirmate sui lembi, a pena di esclusione, indicate come BUSTA n. 1 e BUSTA n. 2.

BUSTA n. 1

La busta n. 1 deve recare la dicitura "Documentazione amministrativa" e gli estremi dell'impresa/istituto offerente, e deve contenere a pena di esclusione:

- 1) Il presente disciplinare di gara, controfirmato in ogni pagina dal legale rappresentante o da altra persona munita dei necessari poteri derivanti dalla carica ricoperta oppure da apposita procura notarile.
- 2) Lo schema di convenzione per la gestione del servizio, controfirmato in ogni pagina dal legale rappresentante o da altra persona munita dei necessari poteri derivanti dalla carica ricoperta oppure da apposita procura notarile.
- 3) I documenti che provano il possesso dei requisiti per la partecipazione alla gara. In sede di gara, nei casi normati dalla legge, tali documenti, possono essere sostituiti con la presentazione, secondo le disposizioni del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, di apposite dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atti di notorietà.

Per la gara in oggetto il Comune di Viganò ha predisposto l'allegato "**MODELLO A**" e "**MODELLO A – BIS**"



COMUNE DI VIGANÒ

(PROVINCIA DI LECCO)



BUSTA n. 2

La busta n. 2 deve recare la dicitura: "Offerta economica" e gli estremi dell'impresa/istituto offerente e deve contenere, a pena di esclusione, l'allegato "**MODELLO OFFERTA ECONOMICA**", redatto in competente marca da bollo, debitamente compilato e sottoscritto.

In caso di Associazione Temporanea di Imprese l'offerta deve essere sottoscritta dall'impresa che, nell'atto costitutivo presentato in sede di gara, risulta la mandataria.

Nel caso di Associazione Temporanea di Imprese non ancora costituita, l'offerta deve essere sottoscritta da ognuna delle imprese raggruppate.

Non sono ammesse offerte con riserva di nomina del contraente, pena l'esclusione, dalla gara.

Saranno escluse le offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerte relative ad altri appalti, o ad altra offerta propria o di altri.

In caso di discordanza tra gli importi in cifre ed in lettere dell'offerta economica, sarà in ogni caso ritenuto valido quello più favorevole per l'Amministrazione, ai sensi dell'articolo 72 del Regio Decreto 827/1924.

Avvertenze:

Tutte le dichiarazioni devono essere presentate firmate dal Legale Rappresentante del concorrente o da altra persona munita dei necessari poteri derivanti dalla carica ricoperta (es. Titolare, Amministratore, Presidente del Consiglio di Amministrazione) oppure derivanti da apposita procura.

Qualora le dichiarazioni siano firmate da un Procuratore, nella busta "Documentazione Amministrativa" deve essere acclusa una procura rilasciata, come previsto per legge, in bollo da notaio autorizzato.

Ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, le dichiarazioni devono essere autenticate allegando la fotocopia del documento di identità, in corso di validità, del sottoscrittore.

Qualora risultassero presentate dichiarazioni non veritiere, questa Amministrazione trasmetterà gli atti all'Autorità Giudiziaria ed adotterà le sanzioni previste dalla legislazione vigente, che comprendono, tra l'altro, la revoca dell'aggiudicazione della gara.

SEZIONE II MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE

Il servizio di Tesoreria verrà affidato al concorrente che ha presentato la migliore offerta ammessa alla procedura di gara.

Risulterà migliore l'offerta che raggiunge il maggior punteggio attribuito in sede di gara, fino ad un massimo di 55 punti, applicando i seguenti criteri di valutazione:



COMUNE DI VIGANÒ

(PROVINCIA DI LECCO)



CRITERI DI VALUTAZIONE

ELEMENTI DELL'OFFERTA ECONOMICA	PUNTEGGIO GLOBALE MAX 55 PUNTI
TASSO DI INTERESSE ATTIVO Rialzo sul tasso fissato nel Tasso Ufficiale di riferimento, vigente tempo per tempo espresso in punti base	MAX 25 PUNTI Attribuzione di un punteggio massimo di 25 punti secondo la seguente formula: $X = (P * C) / M$ dove: X= punteggio attribuito P= punti di rialzo offerti in sede di gara C= coefficiente 25 (massimo punteggio ottenibile) M= maggiori punti di rialzo offerti in sede di gara
TASSO DI INTERESSE PASSIVO Ribasso sul tasso fissato nel Tasso Ufficiale di riferimento, vigente tempo per tempo espresso in punti base per eventuali anticipazioni di tesoreria (franco commissione, massimo scoperto)	MAX 25 PUNTI Attribuzione di un punteggio massimo di 25 punti secondo la seguente formula: $X = (P * C) / M$ Dove: X= punteggio attribuito P= punti di ribasso offerti in sede di gara C= coefficiente 25 (massimo punteggio ottenibile) M= maggiori punti di ribasso offerti in sede di gara
OFFERTA DI CONTRIBUTO Offerta di contributo aggiuntivo a quello previsto all'art. 25 della Convenzione, destinato al sostegno di iniziative culturali, sociali, sportive e ricreative promosse dall'ente.	MAX 5 PUNTI Attribuzione di un punteggio massimo di 5 punti secondo la seguente formula: $X = (S * C) / M$ Dove: X= punteggio attribuito S= somma offerta in sede di gara C= coefficiente 5 (massimo punteggio ottenibile) M = migliore offerta in sede di gara



COMUNE DI VIGANÒ

(PROVINCIA DI LECCO)



SEZIONE III MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELLA GARA

La gara pubblica avrà svolgimento il **giorno 16.12.2011 alle ore 10.00** presso la Sala Consiliare dell'edificio comunale di Via Risorgimento, 24 – Viganò.

Alle sedute pubbliche potranno assistere non più di due rappresentanti per ogni concorrente che, se legali rappresentanti o persone munite di delega (anche in carta semplice, purché con esplicito riferimento alla procedura di gara in oggetto, a firma del Legale Rappresentante del concorrente, con allegato copia del documento del delegante), potranno far verbalizzare le loro osservazioni. In assenza di delega il rappresentante del concorrente potrà solo assistere alle sedute pubbliche della Commissione, senza possibilità di intervento.

Le offerte presentate dai concorrenti verranno esaminate da una Commissione giudicatrice nominata con apposita determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

La commissione giudicatrice:

- 1) verificherà la correttezza dei plichi e la tempestività della loro consegna;
- 2) per le offerte correttamente presentate e tempestivamente pervenute procederà all'apertura dei plichi e verificherà la presenza delle buste presentate ed individuate correttamente;
- 3) procederà all'apertura della busta n. 1 "Documentazione amministrativa" di tutti i concorrenti ammessi verificando che quanto prescritto negli atti di gara risulti pervenuto da parte degli offerenti.

Raccolte le eventuali osservazioni dei rappresentanti dei concorrenti legittimati a parlare, la Commissione provvederà all'ammissione dei concorrenti che hanno presentato regolare documentazione.

Successivamente procederà all'apertura della busta n. 2 "offerta economica" dei concorrenti ammessi, e per ognuna procederà all'assegnazione dei punteggi secondo le indicazioni riportate nel presente Disciplinare di gara e alla definizione della relativa graduatoria provvisoria.

Le valutazioni, risultanti dagli appositi verbali di gara, sono insindacabili.

L'ente si riserva la facoltà di aggiudicare l'appalto anche in presenza di una sola offerta valida, mentre è facoltà dell'Ente non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta presentata risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto dandone tempestiva comunicazione a tutti i candidati entro dieci giorni.

In ciascun momento della procedura la Commissione giudicatrice, ove lo ritenga opportuno, ha facoltà di interrompere le operazioni di gara, fissando un nuovo giorno e/o ora per la prosecuzione.

L'aggiudicazione dichiarata in sede di gara avrà carattere provvisorio e si procederà successivamente al controllo dei requisiti dell'aggiudicatario.

All'aggiudicazione definitiva si provvederà con determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario.

Le imprese partecipanti restano vincolate alle proprie offerte per 180 giorni dal termine fissato dal bando per l'apertura delle domande di partecipazione alla gara.

In caso di discordanza tra gli importi indicati in cifre ed in lettere nell'offerta sarà valido quello più favorevole per l'Amministrazione.

L'esclusione dalla procedura di gara, la concessione del servizio e la data di stipula del relativo contratto verranno comunicati a tutti i partecipanti a mezzo anche solo di fax, come dagli stessi autorizzati, al numero indicato in sede di offerta



COMUNE DI VIGANÒ

(PROVINCIA DI LECCO)



Esclusione

Saranno escluse dalla gara le offerte pervenute oltre il termine assegnato e nel caso che manchi o risulti carente, incompleto o irregolare alcuno dei documenti richiesti o l'offerta, oppure ove manchino le firme e i sigilli richiesti o il plico non riporti all'esterno le indicazioni previste, e comunque in contrasto alle norme di legge.

Tutte le prescrizioni del bando di gara relative alle condizioni di partecipazione alla gara sono considerate essenziali e pertanto il mancato rispetto anche di una sola di esse determinerà l'esclusione dalla gara.

Disposizioni varie

Il contratto verrà stipulato in data da stabilirsi a cura dell'amministrazione, in forma pubblica amministrativa, entro 180 giorni dalla data di aggiudicazione definitiva e tutte le spese contrattuali inerenti e conseguenti saranno a carico dell'aggiudicatario.

L'appaltatore non può cedere il contratto, a pena di nullità, salvo che per cessioni di azienda e atti di trasformazione, fusione e scissione disciplinati dall'art. 116 del D.Lgs. n. 163/2006, alla cui disciplina si rimanda integralmente.

In caso di eventuale contrasto tra le prescrizioni dello schema di convenzione e quelle del disciplinare prevalgono le disposizioni contenute nel disciplinare.

Il responsabile del procedimento è il Responsabile del Servizio Finanziario Sig.ra Monica Ghezzi.